



federazione italiana sport paralimpici
degli intellettivo relazionali

Rassegna Stampa



Mercoledì 11 Luglio 2018

Como nuova capitale del nuoto paralimpico

A forza di medaglie

Nuoto. I recenti tricolori hanno gratificato i nostri atleti
Tre società in pista: Osha-Asp, Ice Club e Briantea84
Una cinquantina di agonisti, divisi tra due federazioni

LUCA PINOTTI

COMO

— Gli ultimi campionati italiani e le recenti convocazioni lo dicono forte e chiaro: Como è la regina d'Italia nel nuoto, nelle gare disputate da ragazzi disabili. Risultati che hanno portato, ancora una volta, a numerose convocazioni - ne parliamo a parte - per le principali manifestazioni mondiali ed europee con la Nazionale. Dalila Vignando, Mauro Di Silverio, Gianluigi Franchetto, Paolo Zaffaroni, Paolo Dolfin sono solo le punte di diamante di un movimento che a Como coinvolge una cinquantina di atleti agonisti, divisi tra due federazioni: la **Fisdir**, promotrice dello sport tra i ragazzi con disabilità intellettivo-relazionale, e la **Finp**, che è la federazione di nuoto **paralimpico**, i cui atleti sono gli unici ammessi alle **Paralimpiadi**.

Integrazione

E se il lato squisitamente sportivo regala ogni volta enormi soddisfazioni, quando si parla di ragazzi con disabilità, la questione si sposta in un attimo sul

terreno dell'integrazione sociale. Dando quindi ancora più valore al già encomiabile lavoro svolto in piscina.

Tutto merito di tre società serie, una garanzia ormai da anni: Osha-Asp e Ice Club per la città di Como e Briantea84 (sponsorizzata Blm) per Cantù. Fatte tutte le debite differenze tra le tre realtà, agli ultimi campionati italiani hanno conquistato - sommandole - ben di 42 medaglie. Un successo a dir poco clamoroso, sia nelle medaglie conquistate nelle gare singole, sia nelle batterie.

Ci sono i cinque ori di Dalila Vignando, una veterana, e quelli di Gianluigi Franchetto e Samuele Serino dell'Osha, gli ori di Francesca Orsi e Andrea Esposito dell'Ice e quelle di Emanuele Meloni della Briantea84. E se nelle prove singole le squadre comasche sono le squadre più forti, dalle staffette arrivano risultati sempre migliori. L'Osha ha vinto la 4x50 stile e 4x50 mista femminile), si è piazzata seconda nella 4x50 mista maschile e terza nella 4x100 stile maschile. La risposta dell'Ice? Oro nella 4x100

stile con Noemi Giudici, Alessia Filardi, Francesca Orsi e Manuela Merlanti nella 4x100 stile, argento (con identica formazione) nella 4x100 mista e, con i maschi, altri due medaglie, d'argento e di bronzo, con Federico Pizzini, Andrea Esposito, Tommaso Curiale e Davide Resnati nella 4x50 stile e nella 4x50 mista.

Staffette

Tutte d'oro le staffette targate Briantea, nella 4x200 stile e nella 4x100 stile con Emanuele Meloni, Davide Maniscalco, Gianluca Zoia e Simone Rossetti. Successi costruiti nel tempo, con allenatori seri e preparati: alla piscina di Muggiò, epicentro dell'attività, si allenano tutte le società. E, sotto la guida dei tecnici Davide Balestrini per l'Osha, Alessandro Moltrasio per l'Ice Club e Alessandro Pezzani (con i tecnici Ilaria Spadaro per il nuoto **Finp** e Carlo Capararo per la **Fisdir**) per la Briantea 84, l'attività si divide anche a Casate e Cantù. Per nuovi ed entusiasmanti traguardi.

L. Sgo.





Gli atleti della Ice Club di Como ai Tricolori di Bressanone



Lo squadrone Osha-Asp ai campionati italiani



Gli atleti della Briantea sul podio dei Tricolori